

Piano di Miglioramento (PDM)

Dell'istituzione scolastica N. 2 ALGHERO

Indice

Sommario

1. Obiettivi di processo

- 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
- 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
- 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

- 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali
- 3.2 Tempi di attuazione delle attività
- 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

4 Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

- 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
- 4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola
- 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica
- 4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

1. Obiettivi di processo

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Priorità 1

Diminuzione della varianza tra plessi e classi nelle prove standardizzate di matematica.

Traguardi

Riduzione della distanza dai dati medi nazionali, sia in relazione alla variabilità tra classi sia entro le classi.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

1 Costituzione di un gruppo di lavoro "verticale", dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, per approfondire la costruzione e la realizzazione di un curriculum continuo di matematica.

2 Costruzione di prove strutturate di Matematica per classi parallele.

(Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)

3 Istituzione di dipartimenti:

-matematico/scientifico/tecnologico;

-linguistico/espressivo.

(Area di processo: Orientamento strategico e organizzazione della scuola)

4 Promuovere iniziative di formazione dei docenti su:

- didattica della matematica;

- insegnare e valutare per competenze;

- la didattica per i BES.

- attuazione del PNSD

(Area di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane)

5 . Tradurre nella pratica didattica quotidiana il curricolo continuo di Matematica già elaborato e allegato al PTOF.

(Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)

6. Utilizzo delle risorse professionali dell'organico potenziato per lo sviluppo prioritario dei processi di miglioramento.

(Area di processo: Orientamento strategico e organizzazione della scuola)

Priorità 2

Attivazione di percorsi formativi finalizzati a creare consapevolezza nella scelta dell'indirizzo scolastico più consono alle proprie attitudini.

Traguardi

Riduzione degli abbandoni, dei cambiamenti di scuola e dell'insuccesso nel primo biennio della Secondaria di 2° grado.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

1 - Promuovere all'interno dell'IC iniziative finalizzate al riconoscimento e alla valorizzazione delle eccellenze : es. concorsi interni, premiazioni, istituzione di un ALBO DEL MERITO dell'Istituto.

- incrementare la partecipazione a iniziative anche esterne che valorizzano le eccellenze: gare, concorsi e premiazioni per alunni che si distinguono in ambito linguistico, logico matematico, musicale, artistico, sportivo.

(area di processo: Inclusione e differenziazione)

2 Attivazione di percorsi formativi finalizzati a creare consapevolezza nella scelta dell'indirizzo scolastico più consono alle proprie attitudini.

(area di processo: continuità e orientamento)

3 Coinvolgere, in maniera strutturata, le famiglie nell'orientamento degli alunni.

(area di processo: integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie)

4 Costituzione di un gruppo di lavoro "verticale", dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, per approfondire la costruzione e la realizzazione di un curriculum continuo di matematica.

(area di processo: Orientamento strategico e organizzazione della scuola)

5 Costituzione di un gruppo trasversale per la continuità e l'orientamento.

(area di processo: Orientamento strategico e organizzazione della scuola)

6 Costruzione di strumenti di monitoraggio in itinere sull'andamento degli alunni, in particolare per il passaggio di informazioni tra docenti dei diversi segmenti scolastici.

(area di processo: continuità e orientamento)

7 Istituzione di dipartimenti:

-matematico/scientifico/tecnologico;

-linguistico/espressivo.

(area di processo: orientamento strategico e organizzazione della scuola)

8 Utilizzo delle risorse professionali dell'organico potenziato per lo sviluppo prioritario dei processi di miglioramento.

(area di processo: Orientamento strategico e organizzazione della scuola)

Priorità 3

Approfondimento delle tematiche relative alla Cittadinanza Digitale

Traguardi

- **Integrazione del PTOF con apposito paragrafo relativo alle competenze di Cittadinanza Digitale;**

- **Implementazione di progetti e attività finalizzati alla promozione delle competenze di Cittadinanza Digitale.**

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- La scuola vuole ispirarsi all'idea dello spazio come "Terzo insegnante" espressa da Loris Malaguzzi: costruire una scuola bella, accogliente, comoda, funzionale, che favorisca il senso di comunità e di appartenenza e sviluppi il rispetto per l'ambiente e il senso del bene comune.

(area di processo: ambiente di apprendimento)

- Promozione utilizzo flessibile degli spazi, in modo da attivare diverse forme di innovazione metodologica - didattica: BYOD, DADA, Flipped Classroom, Cooperative Learning, Peer Education; favorire la didattica laboratoriale; costruire una rete per lo sviluppo della conoscenza anche in collaborazione con l'extra scuola.

(area di processo: ambiente di apprendimento)

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto.

(La scala di rilevanza è indicata di volta in volta in corrispondenza del relativo obiettivo di processo)

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

Obiettivi di processo in via di attuazione (Rilevanza 4 su 25):

- *Promuovere all'interno dell'IC iniziative finalizzate al riconoscimento e alla valorizzazione delle eccellenze : es. concorsi interni, premiazioni, istituzione di un ALBO DEL MERITO dell'Istituto.*
- *incrementare la partecipazione a iniziative anche esterne che valorizzano le eccellenze: gare, concorsi e premiazioni per alunni che si distinguono in ambito linguistico, logico matematico, musicale, artistico, sportivo.*

Risultati attesi

Partecipazione di alunni ad eventi, manifestazioni e concorsi attinenti a vari ambiti disciplinari.

Indicatori di monitoraggio

Numero di alunni coinvolti nelle diverse iniziative finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze.

Modalità di rilevazione

Griglie di rilevazione.

Obiettivo di processo in via di attuazione (Rilevanza: 12 su 25)

Attivazione di percorsi formativi finalizzati a creare consapevolezza nella scelta dell'indirizzo scolastico più consono alle proprie attitudini.

Risultati attesi

Migliorare la qualità complessiva della scuola anche attraverso la valorizzazione delle diverse forme di eccellenza.

Indicatori di monitoraggio

- Numero degli alunni che hanno partecipato a concorsi, competizioni, esibizioni pubbliche
- Esiti positivi di concorsi e competizioni.

Modalità di rilevazione

Analisi dei risultati che si collocano nella fascia alta delle prove nazionali.

Obiettivo di processo in via di attuazione (Rilevanza: 9 su 25)

Coinvolgere, in maniera strutturata, le famiglie nell'orientamento degli alunni.

Risultati attesi

- Migliorare la capacità della scuola di dare risposte ai bisogni espressi dal territorio e dalla comunità sociale.

Indicatori di monitoraggio

Forme di collaborazione e partenariato realizzate.

Modalità di rilevazione

Rilevazione delle collaborazioni poste in essere dalla scuola nello svolgimento delle sue attività progettuali.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Costituzione di un gruppo di lavoro "verticale", dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, per approfondire la costruzione e la realizzazione di un curriculum continuo di matematica.

Risultati attesi

- Garantire continuità nel percorso formativo dell'alunno nel 1°ciclo di istruzione, al fine del raggiungimento dei traguardi previsti dalle I.N.
- Incentivare le occasioni per realizzare la continuità tra i diversi ordini di scuola.

Indicatori di monitoraggio

- Ricaduta del curricolo continuo sulla progettazione didattica.
- 2. Numero di incontri di continuità tra classi ponte.

Modalità di rilevazione

Rilevazione e analisi argomenti comuni affrontati- archivio di prove.

Obiettivo di processo in via di attuazione (Rilevanza: 9 su 25)

Costituzione di un gruppo trasversale per la continuità e l'orientamento.

Risultati attesi

- Monitorare l'andamento scolastico degli alunni attraverso appositi strumenti.
- 2 . Attuare azione di monitoraggio dei risultati a distanza.
- Strutturare un percorso sistematico di orientamento per la comprensione del sé e delle proprie attitudini

Indicatori di monitoraggio

- Omogeneità della valutazione dell'alunno da un ordine scolastico all'altro.
- Numero di insuccessi e di abbandoni nel primo biennio della scuola secondaria di 2°grado

Modalità di rilevazione

- Analisi diacronica dei risultati conseguiti dagli alunni delle classi ponte.
 - Acquisizione e analisi degli esiti conseguiti dagli alunni a conclusione del primo biennio della scuola secondaria .
-

Obiettivo di processo in via di attuazione (Rilevanza: 12 su 25)

Costruzione di prove strutturate di Matematica per classi parallele.

Risultati attesi

- Creazione di un archivio di prove strutturate suddivise per classi e per ordine di scuola.
- Miglioramento del confronto professionale tra docenti della stessa disciplina.

Indicatori di monitoraggio

- 1.Omogeneità degli esiti di apprendimento.
- 2.Omogeneità della valutazione degli alunni.

Modalità di rilevazione

- Verifica della somministrazione delle prove strutturate in tutte le classi.
 - Tabulazione e analisi dei risultati all'interno del dipartimento di matematica e delle sue articolazioni.
-

Obiettivo di processo in via di attuazione (Rilevanza: 9 su 25)

Costruzione di strumenti di monitoraggio in itinere sull'andamento degli alunni, in particolare per il passaggio di informazioni tra docenti dei diversi segmenti scolastici.

Risultati attesi

- Conoscere il percorso scolastico degli alunni appartenenti al nostro Istituto, a partire dalla scuola dell'Infanzia, creando occasioni di scambio.
- Attivare percorsi formativi individualizzati sempre più consoni a sviluppare le attitudini dei ragazzi.

Indicatori di monitoraggio

- Creazione di una banca dati che riporti il percorso scolastico di ogni singolo alunno.
- Dati sulla varianza all'interno delle classi nelle valutazioni finali.
- Frequenza di incontri tra docenti dei diversi ordini con condivisione di materiale

Modalità di rilevazione

- Questionari.
 - Consultazione dei materiali e dei siti di condivisione degli stessi.
-

Obiettivo di processo in via di attuazione (Rilevanza: 9 su 25)

Creare una rete di condivisione e scambio di materiale e risorse tra docenti.

Risultati attesi

1. Migliorare il confronto e lo scambio tra i docenti dello stesso ambito disciplinare.
2. Favorire lo sviluppo professionale attraverso il confronto e lo scambio delle esperienze

Indicatori di monitoraggio

Materiali condivisi tra colleghi

Modalità di rilevazione

Rilevazione quantitativa dei materiali condivisi.

Obiettivo di processo in via di attuazione (Rilevanza: 9 su 25)

In funzione degli obiettivi strategici, ricercare e coltivare ogni possibile forma di collaborazione con:

- Università;
- Enti Locali;
- Privato Sociale;
- ASL;
- Consorzio PLUS.

Risultati attesi

Realizzare una sinergia tra scuola e famiglie per favorire una scelta consapevole dell'indirizzo di studi da seguire.

Indicatori di monitoraggio

Coerenza tra il consiglio orientativo e la scelta operata.

Modalità di rilevazione

Confronto tra il consiglio orientativo e l'iscrizione effettuata.

Obiettivo di processo in via di attuazione (Rilevanza: 20 su 25)

Istituzione di dipartimenti:

- matematico/scientifico/tecnologico;
- linguistico/espressivo.

Risultati attesi

- Migliorare il confronto e lo scambio tra i docenti dello stesso ambito disciplinare.
- Integrazione degli interventi didattici riguardanti discipline affini.
- Migliorare i raccordi, anche in verticale, tra discipline affini.

Indicatori di monitoraggio

1. Incontri di dipartimenti per la progettazione.
2. Condivisione materiali e strumenti prodotti.

Modalità di rilevazione

Acquisizione della documentazione elaborata.

Obiettivo di processo in via di attuazione (Rilevanza: 12 su 25)

Riorganizzazione e miglioramento degli ambienti di apprendimento

La scuola vuole ispirarsi all'idea dello spazio come "Terzo insegnante" espressa da Loris Malaguzzi: costruire una scuola bella, accogliente, comoda, funzionale, che favorisca il senso di comunità e di appartenenza e sviluppi il rispetto per l'ambiente e il senso del bene comune.

Risultati attesi

- Miglioramento della funzionalità degli spazi e della cura degli stessi.
- Innalzamento negli alunni del senso di benessere e dello stare bene a scuola.

Indicatori di monitoraggio

- Osservazione della cura degli spazi;
- Clima relazionale tra pari e adulti di riferimento.

Modalità di rilevazione

Sondaggi e questionari di autovalutazione.

Obiettivo di processo in via di attuazione (Rilevanza: 20 su 25)

Migliorare i percorsi individualizzati a favore degli alunni con BES, dando piena attuazione agli obiettivi di inclusività stabiliti nel PAI.

Risultati attesi

- Conoscere i bisogni degli alunni con BES;
- Valorizzare le potenzialità dell'alunno attraverso metodologie inclusive;
- Organizzare un ambiente di apprendimento favorevole.

Indicatori di monitoraggio

- Grado di rilevazione dei bisogni formativi attraverso uno strumento elaborato con la collaborazione del PLUS;
- Entità della progettazione didattica su base ICF.

Modalità di rilevazione

- Predisposizione e utilizzo di questionari rivolti ai docenti;
 - Predisposizione e utilizzo di griglie di osservazione per l'analisi della situazione iniziale degli alunni;
 - Colloqui con i genitori e esperti sanitari;
 - Gestione di PEI e PDP.
-

Obiettivo di processo in via di attuazione (Rilevanza: 9 su 25)

Promozione utilizzo flessibile degli spazi, in modo da attivare diverse forme di innovazione metodologica - didattica: BYOD, DADA, Flipped Classroom, Cooperative Learning, Peer Education; favorire la didattica laboratoriale; costruire una rete per lo sviluppo della conoscenza anche con l'extra scuola.

Risultati attesi

Miglioramento e diffusione di pratiche didattiche basate sull'apprendimento attivo e significativo.

Indicatori di monitoraggio

Lettura degli ambienti di apprendimento.

Modalità di rilevazione

Questionari rivolti ai docenti.

Obiettivo di processo in via di attuazione (Rilevanza: 12 su 25)

Promuovere iniziative di formazione dei docenti su:

- didattica della matematica;*
- insegnare e valutare per competenze;*
- la didattica per i BES.*
- attuazione del PNSD*

Risultati attesi

- Innovazione delle metodologie didattiche.
- Miglioramento del benessere in classe come elemento fondamentale per il sostegno ai processi di apprendimento.

Indicatori di monitoraggio

1. Innovazione delle pratiche didattiche.
2. Benessere e motivazione degli alunni.

Modalità di rilevazione

- Focus e/o questionari rivolti ai docenti sui cambiamenti delle pratiche didattiche seguiti al percorso di formazione.
 - Focus e/o questionari rivolti agli alunni per la rilevazione del benessere a scuola e della motivazione.
-

Obiettivo di processo in via di attuazione (Rilevanza: 6 su 25)

Promuovere iniziative di formazione peer to peer e azioni orientative di sostegno da parte di figure di sistema.

Risultati attesi

- Divulgazione di materiale e strumenti di lavoro prodotti nel corso dei percorsi formativi.
- Valorizzazione di specifiche competenze dei docenti per la formazione peer to peer.

Indicatori di monitoraggio

- Quantità di strumenti messi a disposizione della comunità professionale.
- Numero dei corsi peer to peer organizzati nell'Istituto.
- Numero dei partecipanti ai corsi.

Modalità di rilevazione

Consultazione della banca dati nell'area riservata del sito dell'Istituto.

Obiettivo di processo in via di attuazione (Rilevanza: 9 su 25)

Tradurre nella pratica didattica quotidiana il curricolo continuo di Matematica già elaborato e allegato al PTOF.

Risultati attesi

Riduzione della varianza dei risultati delle prove standardizzate nazionali tra le diverse classi e tra i diversi plessi.

Indicatori di monitoraggio

Esiti delle verifiche periodiche e loro comparazione per classi parallele.

Modalità di rilevazione

Verifiche periodiche strutturate e calibrate su segmenti del curricolo, condivise dai docenti e somministrate agli alunni di classe parallele.

Obiettivo di processo in via di attuazione (Rilevanza: 12 su 25)

Utilizzo delle risorse professionali dell'organico potenziato per lo sviluppo prioritario dei processi di miglioramento.

Risultati attesi

- Approfondimento delle tematiche del miglioramento attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa.
- Attivazione di progetti svolti in compresenza.

Indicatori di monitoraggio

- Presenza di attività di potenziamento nella progettazione didattica.
- 2. Partecipazione a saggi, spettacoli, concorsi interni ed esterni.

Modalità di rilevazione

Questionari rivolti ai docenti coordinatori della progettazione didattica.

2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Obiettivo di processo

- Promuovere all'interno dell'IC iniziative finalizzate al riconoscimento e alla valorizzazione delle eccellenze: es. concorsi interni, premiazioni, istituzione di un ALBO DEL MERITO dell'Istituto.
- incrementare la partecipazione a iniziative anche esterne che valorizzano le eccellenze: gare, concorsi e premiazioni per alunni che si distinguono in ambito linguistico, logico matematico, musicale, artistico, sportivo.

Azione prevista

Individuazione delle diverse tipologie di iniziativa, interna e esterna alla scuola, alle quali la classe, il gruppo di alunni o il singolo alunno abbia occasione di partecipare; incentivazione della partecipazione.

Effetti positivi a medio termine

Creazione di incentivi motivazionali che favoriscano la partecipazione alle iniziative.

Effetti negativi a medio termine

Attenuazione del punto di vista generale sulla classe e sugli apprendimenti essenziali.

Effetti positivi a lungo termine

Miglioramento dei percorsi scolastici degli allievi in generale.

Effetti negativi a lungo termine

Finalizzazione del curriculum verso attività incentivanti.

Obiettivo di processo

Attivazione di percorsi formativi finalizzati a creare consapevolezza nella scelta dell'indirizzo scolastico più consono alle proprie attitudini.

Azione prevista

Studio di esperienze imprenditoriali locali legate alla valorizzazione del riciclo e della differenziazione dell'usato

Effetti positivi a medio termine

Impulso per una formazione a carattere orientativo

Effetti negativi a medio termine

Eccessiva dilatazione dei tempi di lavoro dovuti all'organizzazione delle attività extra scolastiche

Effetti positivi a lungo termine

Confluenza di una formazione a carattere orientativo nel curriculum verticale di ogni allievo

Effetti negativi a lungo termine

La prevalenza di una didattica formativa di tipo laboratoriale

Obiettivo di processo

Coinvolgere, in maniera strutturata, le famiglie nell'orientamento degli alunni.

Azione prevista

Concordare con le famiglie un calendario di incontri formativi finalizzati all'approfondimento delle tematiche orientative.

Effetti positivi a medio termine

Favorire uno scambio di informazioni sull'offerta del territorio.

Effetti negativi a medio termine

Difficoltà di programmare nei tempi previsti le attività derivate dagli input esterni.

Effetti positivi a lungo termine

Favorire le pratiche orientative calando le stesse su elementi concreti dell'offerta territoriale.

Effetti negativi a lungo termine

Rischio che le possibilità occupazionali del territorio prevalgano sul percorso formativo scolastico di ciascun alunno.

Obiettivo di processo

Costituzione di un gruppo di lavoro "verticale", dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, per approfondire la costruzione e la realizzazione di un curriculum continuo di matematica.

Azione prevista

Lettura e approfondimento del documento sulla progettazione della continuità in senso verticale; ricostruzione del curriculum di Matematica su basi coerenti con le recenti innovazioni.

Effetti positivi a medio termine

Attivazione di un confronto efficace fra docenti della stessa disciplina.

Effetti negativi a medio termine

Attenuazione del punto di vista centrato sulla singolarità della classe.

Effetti positivi a lungo termine

Saper utilizzare strumenti di verifica sempre più efficaci in riferimento a criteri di valutazione sempre più condivisi.

Effetti negativi a lungo termine

Rischio di appiattimento dell'offerta formativa di Matematica, essendo questa sottoposta a un processo di standardizzazione.

Obiettivo di processo

Costituzione di un gruppo trasversale per la continuità e l'orientamento.

Azione prevista

Costruzione di strumenti per il rilevamento del percorso scolastico dell'alunno e creazione di una banca dati.

Effetti positivi a medio termine

Il rilevamento dei dati di percorso offre un'opportunità di miglioramento del processo valutativo dell'alunno.

Effetti negativi a medio termine

Possibilità di incorrere in errori di valutazione.

Effetti positivi a lungo termine

Creazione di una banca dati sempre più ricca che abbia una ricaduta positiva sul Consiglio Orientativo.

Effetti negativi a lungo termine

Rischio di privilegiare strumenti di rilevazione strutturati per valutare l'alunno.

Obiettivo di processo

Costruzione di prove strutturate di Matematica per classi parallele.

Azione prevista

Somministrazione delle prove strutturate in tutte le classi, tabulazione e analisi dei risultati all'interno del dipartimento di matematica e delle sue articolazioni.

Effetti positivi a medio termine

Indirizzare l'alunno ad avere dimestichezza nella compilazione di prove oggettive.

Effetti negativi a medio termine

Rischio di trascurare altri tipi di prove pur efficaci, privilegiando le prove strutturate

Effetti positivi a lungo termine

1. Miglioramento della didattica basata sulle competenze.
2. Attivazione di un confronto tra gli alunni, finalizzato a potenziare le capacità di autovalutazione.
3. Maturare riflessione e consapevolezza nella lettura dei quesiti

Effetti negativi a lungo termine

1. Rischio di abituare l'alunno a svolgere esclusivamente prove oggettive.
 2. Restringere il campo della valutazione agli esiti delle prove.
-

Obiettivo di processo

Costruzione di strumenti di monitoraggio in itinere sull'andamento degli alunni, in particolare per il passaggio di informazioni tra docenti dei diversi segmenti scolastici.

Azione prevista

Costruzione di un documento interno utile alla conoscenza dell'alunno che lo accompagna nel 1° ciclo d'istruzione sin dalla scuola dell'infanzia.

Effetti positivi a medio termine

Trasferimento di informazioni sulle esperienze significative dell'alunno.

Effetti negativi a medio termine

Condizionamento a priori sull'alunno.

Effetti positivi a lungo termine

Creare una storia della scuola attraverso le esperienze significative degli alunni.

Effetti negativi a lungo termine

Limitare la conoscenza dell'alunno ai dati forniti dal documento.

Obiettivo di processo

Creare una rete di condivisione e scambio di materiale e risorse tra docenti.

Azione prevista

Attivazione di uno spazio web di condivisione delle pratiche di successo e della relativa documentazione,

Effetti positivi a medio termine

Generare il senso di appartenenza al progetto scolastico comune

Effetti negativi a medio termine

Concentrare eccessivamente le energie sulla quantità delle pratiche, sottovalutando il giudizio che il tempo può fornire sulla loro qualità

Effetti positivi a lungo termine

Rendere, nel tempo, strutturali le pratiche di scambio e di condivisione delle esperienze significative

Effetti negativi a lungo termine

Concentrare l'attenzione sull'aspetto informativo; ridurre, di conseguenza, il peso delle esigenze prioritarie della formazione

Obiettivo di processo

In funzione degli obiettivi strategici, ricercare e coltivare ogni possibile forma di collaborazione con:

- Università;
- Enti Locali;
- Privato Sociale;
- ASL;
- Consorzio PLUS.

Azione prevista

Attivazione di percorsi educativi nella formazione di cittadinanza attiva dell'alunno con coinvolgimento di enti esterni, privati e non.

Effetti positivi a medio termine

Attivazione di percorsi laboratoriali di continuità tra scuola e territorio.

Effetti negativi a medio termine

Dispersione insita nel coordinamento spazio-temporale della attività scolastiche ed extrascolastiche.

Effetti positivi a lungo termine

Miglioramento delle proposte, fruibili in chiave didattica, che pervengono alla scuola da parte di enti esterni

Effetti negativi a lungo termine

Rischio di privilegiare attività extracurricolari ad altre più propriamente didattiche.

Obiettivo di processo

Istituzione di dipartimenti:

-matematico/scientifico/tecnologico;

-linguistico/espressivo.

Azione prevista

Strutturare strumenti di progettazione e di indirizzo didattici; accorciare le distanze tra progettazione triennale e programmazione didattica.

Effetti positivi a medio termine

Miglioramento della programmazione dell'Offerta e della condivisione degli obiettivi didattici e educativi

Effetti negativi a medio termine

Possibilità di divergenze tra Dipartimenti e Consigli nei percorsi propri

Effetti positivi a lungo termine

Approfondimento delle tematiche educative e didattiche di area

Effetti negativi a lungo termine

Allontanamento della progettazione didattica e educativa dalle peculiarità e dalle esigenze della classe, dell'alunna/o

Obiettivo di processo

La scuola vuole ispirarsi all'idea dello spazio come "Terzo insegnante" espressa da Loris Malaguzzi: costruire una scuola bella, accogliente, comoda, funzionale, che favorisca il senso di comunità e di appartenenza e sviluppi il rispetto per l'ambiente e il senso del bene comune.

Azione prevista

- Creazione di un ambiente didattico innovativo in ciascuna scuola dell'Istituto.
- Valorizzare le aree di transito per realizzare ambienti di lavoro per piccoli gruppi, per la documentazione e la socializzazione dei lavori realizzati.

Effetti positivi a medio termine

Aumento del senso di appartenenza e della collaborazione anche tra le diverse tipologie di personale.

Crescita del benessere e della motivazione scolastica da parte degli alunni.

Apprezzamento della scuola da parte delle famiglie e del territorio.

Effetti negativi a medio termine

Aumento del carico di lavoro per il personale.

Effetti positivi a lungo termine

Creazione di un'autentica comunità educante.

Sostegno al raggiungimento degli obiettivi di cittadinanza attiva e di cura del bene comune.

Effetti negativi a lungo termine

Difficoltà a coinvolgere in maniera capillare tutto il corpo docente.

Obiettivo di processo

La scuola vuole ispirarsi all'idea dello spazio come "Terzo insegnante" espressa da Loris Malaguzzi: costruire una scuola bella, accogliente, comoda, funzionale, che favorisca il senso di comunità e di appartenenza e sviluppi il rispetto per l'ambiente e il senso del bene comune.

Azione prevista

Riorganizzazione degli spazi esistenti in funzione del superamento del lavoro d'aula e della promozione di attività di tipo laboratoriale.

Effetti positivi a medio termine

Aumento del senso di appartenenza e della collaborazione anche tra le diverse tipologie di personale.

Crescita del benessere e della motivazione scolastica da parte degli alunni.

Apprezzamento della scuola da parte delle famiglie e del territorio.

Effetti negativi a medio termine

Aumento del carico di lavoro per il personale.

Effetti positivi a lungo termine

Creazione di un'autentica comunità educante.

Sostegno al raggiungimento degli obiettivi di cittadinanza attiva e di cura del bene comune.

Effetti negativi a lungo termine

Difficoltà a coinvolgere in maniera capillare tutto il corpo docente.

Obiettivo di processo

Migliorare i percorsi individualizzati a favore degli alunni con BES, dando piena attuazione agli obiettivi di inclusività stabiliti nel PAI.

Azione prevista

Screening per l'individuazione precoce dei casi di DSA mediante somministrazione di prove MT agli alunni delle classi ponte. Gli alunni in situazione critica saranno destinatari di percorsi didattici individualizzati e avviati a percorso diagnostico.

Effetti positivi a medio termine

Avvio precoce degli interventi individualizzati a favore degli alunni con BES.

Effetti negativi a medio termine

La diagnosi precoce potrebbe comportare il rischio di minor impegno da parte dell'alunno.

Effetti positivi a lungo termine

1. La precocità degli interventi individualizzati favorirà il successo scolastico degli alunni con BES.
2. Miglioramento della cultura della individualizzazione all'interno della scuola.

Effetti negativi a lungo termine

Rischio di delega a figure specialistiche dell'individuazione degli alunni che necessitano di interventi individualizzati.

Obiettivo di processo

Promozione utilizzo flessibile degli spazi, in modo da attivare diverse forme di innovazione metodologica - didattica: BYOD, DADA, Flipped Classroom, Cooperative Learning, Peer Education; favorire la didattica laboratoriale; costruire una rete per lo sviluppo della conoscenza anche con l'extra scuola.

Azione prevista

Attrezzare spazi funzionali per la promozione di pratiche didattiche innovative.

Effetti positivi a medio termine

Diffusione di pratiche didattiche innovative con l'utilizzo delle nuove tecnologie

Effetti negativi a medio termine

Crisi dei docenti di fronte alla necessità di modificare pratiche professionali consolidate nel tempo.

Effetti positivi a lungo termine

Riconduzione a sistema dell'innovazione didattica come pratica costante.

Effetti negativi a lungo termine

Atteggiamento di rinuncia da parte di alcuni docenti.

Obiettivo di processo

Promuovere iniziative di formazione dei docenti su:

- didattica della matematica;
- insegnare e valutare per competenze;
- la didattica per i BES.
- attuazione del PNSD

Azione prevista

Sostenere i processi innovativi che perseguono il successo scolastico di ciascun alunno

Effetti positivi a medio termine

Attivazione della sperimentazione di strumenti della didattica per competenze; ricadute positive sull'inclusione

Effetti negativi a medio termine

Parziale applicabilità degli strumenti e rischio di incoerenza tra formazione e valutazione dell'alunno

Effetti positivi a lungo termine

Maggiore focalizzazione sulle competenze con effetti positivi sulla corrispondente certificazione

Effetti negativi a lungo termine

Rischio di generalizzare l'azione formativa e valutativa, sottovalutando la sua reale complessità.

Obiettivo di processo

Promuovere iniziative di formazione peer to peer e azioni orientative di sostegno da parte di figure di sistema.

Azione prevista

Valorizzazione delle risorse professionali attraverso interventi di supporto e formazione rivolti alla comunità scolastica.

Effetti positivi a medio termine

Implementazione dell'utilizzo di nuove metodologie.

Effetti negativi a medio termine

Difficoltà nell'integrazione delle nuove metodologie nella pratica consolidata.

Effetti positivi a lungo termine

Gratificazione delle risorse professionali ed elevamento della qualità dell'offerta formativa.

Effetti negativi a lungo termine

Creazione di un divario professionale tra docenti che attuano la sperimentazione e docenti che scelgono la metodologia tradizionale.

Obiettivo di processo

Tradurre nella pratica didattica quotidiana il curricolo continuo di Matematica già elaborato e allegato al PTOF.

Azione prevista

Attivare modalità e strumenti per gli interventi previsti nel curricolo di Matematica

Effetti positivi a medio termine

Condivisione di un documento comune di progettazione per avviare un curricolo di continuità.

Effetti negativi a medio termine

La condivisione di un documento comune, non ancora perfezionato e pienamente condiviso, potrebbe creare un condizionamento negativo nei docenti, che vedrebbero limitata la propria autonomia di progettazione.

Effetti positivi a lungo termine

Una progettazione condivisa del curricolo renderebbe più omogenei i processi di verifica e i criteri di valutazione e dovrebbe ridurre la varianza attualmente presente nella restituzione delle prove INVALSI.

Effetti negativi a lungo termine

La pratica di un curriculum continuo potrebbe abituare i docenti ad utilizzare schemi prefissati e non motivare alla ricerca di pratiche metodologiche-didattiche innovative.

Obiettivo di processo

Utilizzo delle risorse professionali dell'organico potenziato per lo sviluppo prioritario dei processi di miglioramento.

Azione prevista

Attività di potenziamento:

1. delle competenze linguistiche L2 con metodologia CLIL e animazione e promozione della lettura e della scrittura creativa;
2. musicale;
3. orientamento;
4. coding e logica.

Effetti positivi a medio termine

Accrescimento dell'interesse verso le discipline coinvolte e della motivazione allo studio.

Effetti negativi a medio termine

Allungamento dei tempi previsti per i contenuti disciplinari.

Effetti positivi a lungo termine

Ampliamento dell'offerta formativa e conseguente aumento delle iscrizioni

Effetti negativi a lungo termine

Penalizzazione delle classi che non vengono coinvolte nelle attività di potenziamento..

Rischio di privilegiare le attività di potenziamento rispetto a quelle curricolari.

2.2 Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Il quadro di riferimento innovativo si riferisce agli obiettivi triennali descritti nella L. 107/2015 e ai principi ispiratori del movimento “Avanguardie Educative”.

L107	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistico-comunicative della lingua italiana
L107	Valorizzazione e potenziamento delle competenze di L2 e utilizzo della metodologia CLIL
L107	Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
L107	Potenziamento delle competenze artistico-musicali
L107	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture
L107	Rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale
L107	Potenziamento delle discipline motorie, sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano
L107	Sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza digitale
L107	Miglioramento dell'uso delle TIC nei percorsi di insegnamento/apprendimento
L107	Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
L107	Potenziamento dell'inclusione scolastica degli alunni BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati
AE	Trasformare il modello trasmissivo della scuola
AE	Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare
AE	Creare nuovi spazi per l'apprendimento
AE	Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

Obiettivo di processo

- Promuovere all'interno dell'IC iniziative finalizzate al riconoscimento e alla valorizzazione delle eccellenze : es. concorsi interni, premiazioni, istituzione di un ALBO DEL MERITO dell'Istituto.

- incrementare la partecipazione a iniziative anche esterne che valorizzano le eccellenze: gare, concorsi e premiazioni per alunni che si distinguono in ambito linguistico, logico matematico, musicale, artistico, sportivo.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Partecipazione ad attività, anche esterne, finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze.			Bonus premiale
Personal e ATA				
Altre figure				

Obiettivo di processo

Attivazione di percorsi formativi finalizzati a creare consapevolezza nella scelta dell'indirizzo scolastico più consono alle proprie attitudini.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Coordinamento attività di Orientamento	30	525	Fondo MOF
Personale e ATA				
Altre figure				

Obiettivo di processo

Coinvolgere, in maniera strutturata, le famiglie nell'orientamento degli alunni.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	- Referente Orientamento. - Coordinatori dei Consigli delle classi terze	110	1925	Fondo MOF.
Personale e ATA	Apertura scuola in orario aggiuntivo.	30	375	Fondo MOF.
Altre figure				

Obiettivo di processo

Costituzione di un gruppo di lavoro "verticale", dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, per approfondire la costruzione e la realizzazione di un curriculum continuo di matematica.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Attività funzionali all'insegnamento in orario aggiuntivo.	120	2100	Fondo MOF
Personal e ATA				
Altre figure				

Obiettivo di processo

Costituzione di un gruppo trasversale per la continuità e l'orientamento.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Attività funzionali all'insegnamento in orario aggiuntivo.	150	2625	Fondo MOF
Personal e ATA				
Altre figure				

Obiettivo di processo

Costruzione di prove strutturate di Matematica per classi parallele.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti				
Personal e ATA				
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	1500	Economie MIUR anni precedenti
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Obiettivo di processo

Costruzione di strumenti di monitoraggio in itinere sull'andamento degli alunni, in particolare per il passaggio di informazioni tra docenti dei diversi segmenti scolastici.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Attività funzionali all'insegnamento in orario aggiuntivo.	120	2100	Fondo MOF
Personale ATA				
Altre figure				

Obiettivo di processo

Creare una rete di condivisione e scambio di materiale e risorse tra docenti.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Produzione di strumenti da condividere, elaborati all'interno di percorsi formativi.			Bonus premiale in misura da quantificare.
Personale ATA				
Altre figure				

Obiettivo di processo

In funzione degli obiettivi strategici, ricercare e coltivare ogni possibile forma di collaborazione con:

- Università;
- Enti Locali;
- Privato Sociale;
- ASL;
- Consorzio PLUS.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	<ul style="list-style-type: none">- Referente educazione salute e prevenzione del disagio.- Referenti DSA- Referente GLI			Fondo MOF (in misura da quantificare)
Personal e ATA				
Altre figure				

Obiettivo di processo

Istituzione di dipartimenti:

- matematico/scientifico/tecnologico;
- linguistico/espressivo.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Coordinamento delle attività dei dipartimenti disciplinari.	50	875	Fondo MOF
Personal e ATA				
Altre figure				

Obiettivo di processo

La scuola vuole ispirarsi all'idea dello spazio come "Terzo insegnante" espressa da Loris Malaguzzi: costruire una scuola bella, accogliente, comoda, funzionale, che favorisca il senso di comunità e di appartenenza e sviluppi il rispetto per l'ambiente e il senso del bene comune.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Allestimento laboratori e ambienti vari.	120	2100	Fondo MOF.
Personal e ATA	Intensificazione del lavoro in orario di servizio.	120	1500	Fondo MOF.
Altre figure				

Obiettivo di processo

Migliorare i percorsi individualizzati a favore degli alunni con BES, dando piena attuazione agli obiettivi di inclusività stabiliti nel PAI.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	-riunioni del GLI, coordinato dalla funzione strumentale, per la promozione di interventi a favore degli alunni con BES. -Screening per l'individuazione precoce degli alunni con DSA e attivazione di tempestivi interventi personalizzati.	240	4200	Fondo MOF
Personale ATA	- assistente amministrativo ufficio alunni			
Altre figure				

Obiettivo di processo

Promozione utilizzo flessibile degli spazi, in modo da attivare diverse forme di innovazione metodologica - didattica: BYOD, DADA, Flipped Classroom, Cooperative Learning, Peer Education; favorire la didattica laboratoriale; costruire una rete per lo sviluppo della conoscenza anche con l'extra scuola.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	- Attività dei coordinatori di sede. - Attività dei responsabili di laboratorio. - Sperimentazione e documentazione attività condotte con modalità BYOD, Flipped classroom e Cooperative learning.	30	525	- Fondo MOF. - Bonus premiale in misura da quantificare.
Personale ATA				
Altre figure				

Obiettivo di processo

Promuovere iniziative di formazione dei docenti su:

- didattica della matematica;
- insegnare e valutare per competenze;
- la didattica per i BES.
- attuazione del PNSD

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	- Referente formazione. - Produzione di strumenti da condividere, elaborati all'interno di percorsi formativi. - Attività dell'Animatore digitale e del team PNSD	150	2625	Fondo MOF.
Personale ATA	Apertura scuola in orario aggiuntivo.	60	750	Fondo MOF.
Altre figure				

Obiettivo di processo

Promuovere iniziative di formazione peer to peer e azioni orientative di sostegno da parte di figure di sistema.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	- Formazione Peer to peer su GSuite; - Assistenza in aula.	23	954.5	Finanziamento MIUR per Animatore Digitale
Personale ATA	Apertura della scuola in orario aggiuntivo	12	150	Fondo Mof
Altre figure				

Obiettivo di processo

Tradurre nella pratica didattica quotidiana il curricolo continuo di Matematica già elaborato e allegato al PTOF.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Apposita commissione di lavoro costituita da n. 2 docenti di ciascun ordine di scuola	70	1225	Fondo MOF
Personal e ATA				
Altre figure				

Obiettivo di processo

Utilizzo delle risorse professionali dell'organico potenziato per lo sviluppo prioritario dei processi di miglioramento.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Attività svolte, anche oltre l'orario di servizio, per progettare, documentare, divulgare le azioni funzionali ai diversi obiettivi di miglioramento.			Bonus premiale
Personale ATA				
Altre figure				

3.2 Tempi di attuazione delle attività

Obiettivo di processo

- Promuovere all'interno dell'IC iniziative finalizzate al riconoscimento e alla valorizzazione delle eccellenze: es. concorsi interni, premiazioni, istituzione di un ALBO DEL MERITO dell'Istituto.

- incrementare la partecipazione a iniziative anche esterne che valorizzano le eccellenze: gare, concorsi e premiazioni per alunni che si distinguono in ambito linguistico, logico matematico, musicale, artistico, sportivo.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu

Obiettivo di processo

Attivazione di percorsi formativi finalizzati a creare consapevolezza nella scelta dell'indirizzo scolastico più consono alle proprie attitudini.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
----------	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

Obiettivo di processo

Coinvolgere, in maniera strutturata, le famiglie nell'orientamento degli alunni.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
----------	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

Obiettivo di processo

Costituzione di un gruppo di lavoro "verticale", dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, per approfondire la costruzione e la realizzazione di un curriculum continuo di matematica.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
----------	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

Obiettivo di processo

Costituzione di un gruppo trasversale per la continuità e l'orientamento.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
----------	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

Obiettivo di processo

Costruzione di prove strutturate di Matematica per classi parallele.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Progettazione di unità didattiche per le classi terze della scuola secondaria.										
Somministrazione delle prove strutturate di matematica e valutazione degli esiti.										

Obiettivo di processo

Costruzione di strumenti di monitoraggio in itinere sull'andamento degli alunni, in particolare per il passaggio di informazioni tra docenti dei diversi segmenti scolastici.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu

Obiettivo di processo

Creare una rete di condivisione e scambio di materiale e risorse tra docenti.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Attivazione di uno spazio web di condivisione delle pratiche di successo e della relativa documentazione.										

Obiettivo di processo

In funzione degli obiettivi strategici, ricercare e coltivare ogni possibile forma di collaborazione con:

- Università;
- Enti Locali;
- Privato Sociale;
- ASL;
- Consorzio PLUS.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu

Obiettivo di processo

Istituzione di dipartimenti:

-matematico/scientifico/tecnologico;

-linguistico/espressivo.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu

Obiettivo di processo

La scuola vuole ispirarsi all'idea dello spazio come "Terzo insegnante" espressa da Loris Malaguzzi: costruire una scuola bella, accogliente, comoda, funzionale, che favorisca il senso di comunità e di appartenenza e sviluppi il rispetto per l'ambiente e il senso del bene comune.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu

Obiettivo di processo

Migliorare i percorsi individualizzati a favore degli alunni con BES, dando piena attuazione agli obiettivi di inclusività stabiliti nel PAI.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Somministrazione di prove MT agli alunni delle classi ponte.										
Attivazione interventi personalizzati										

Obiettivo di processo

Promozione utilizzo flessibile degli spazi, in modo da attivare diverse forme di innovazione metodologica - didattica: BYOD, DADA, Flipped Classroom, Cooperative Learning, Peer Education; favorire la didattica laboratoriale; costruire una rete per lo sviluppo della conoscenza anche con l'extra scuola.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
----------	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

Obiettivo di processo

Promuovere iniziative di formazione dei docenti su:

- didattica della matematica;
- insegnare e valutare per competenze;
- la didattica per i BES.
- attuazione del PNSD

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
----------	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

Obiettivo di processo

Promuovere iniziative di formazione peer to peer e azioni orientative di sostegno da parte di figure di sistema.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
----------	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

Obiettivo di processo

Tradurre nella pratica didattica quotidiana il curricolo continuo di Matematica già elaborato e allegato al PTOF.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
----------	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

Obiettivo di processo

Utilizzo delle risorse professionali dell'organico potenziato per lo sviluppo prioritario dei processi di miglioramento.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
----------	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni

Obiettivo di processo

- Promuovere all'interno dell'IC iniziative finalizzate al riconoscimento e alla valorizzazione delle eccellenze: es. concorsi interni, premiazioni, istituzione di un ALBO DEL MERITO dell'Istituto.
- incrementare la partecipazione a iniziative anche esterne che valorizzano le eccellenze: gare, concorsi e premiazioni per alunni che si distinguono in ambito linguistico, logico matematico, musicale, artistico, sportivo.

Responsabile: DS

Strumenti monitoraggio:raccolta segnalazioni docenti

Periodo di monitoraggio: giugno

Parte da compilare a seguito del monitoraggio

Criticità rilevate :

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Obiettivo di processo

Attivazione di percorsi formativi finalizzati a creare consapevolezza nella scelta dell'indirizzo scolastico più consono alle proprie attitudini.

Responsabile: prof.ssa E. Cicalo'

Strumenti monitoraggio: rilevazioni delle pratiche di didattica orientativa realizzate.

Periodo di monitoraggio: giugno

Parte da compilare a seguito del monitoraggio

Criticità rilevate :

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Obiettivo di processo

Coinvolgere, in maniera strutturata, le famiglie nell'orientamento degli alunni.

Responsabile : prof.ssa E. Cicalo'

Strumenti monitoraggio : rilevazioni dati corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata; questionari gradimento sull'orientamento informativo

Periodo di monitoraggio: febbraio –giugno

Parte da compilare a seguito del monitoraggio

Criticità rilevate :

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Obiettivo di processo

Costituzione di un gruppo di lavoro "verticale", dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, per approfondire la costruzione e la realizzazione di un curriculum continuo di matematica.

Responsabile: DS

Strumenti monitoraggio : rilevazione della costituzione del gruppo

Periodo di monitoraggio:ottobre

<i>Parte da compilare a seguito del monitoraggio</i>
Criticità rilevate :
Progressi rilevati
Modifiche/necessità di aggiustamenti

Obiettivo di processo

Costituzione di un gruppo trasversale per la continuità e l'orientamento.

Responsabile: DS

Strumenti monitoraggio : rilevazione della costituzione del gruppo

Periodo di monitoraggio:ottobre

<i>Parte da compilare a seguito del monitoraggio</i>
Criticità rilevate :
Progressi rilevati
Modifiche/necessità di aggiustamenti

Obiettivo di processo

Costruzione di prove strutturate di Matematica per classi parallele.

Responsabile : prof.G. Arras

Strumenti monitoraggio: prove oggettive di matematica presenti nell'Archivio del Dipartimento (GDrive)

Periodo di monitoraggio: maggio 2018

Parte da compilare a seguito del monitoraggio

Criticità rilevate :

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Obiettivo di processo

Costruzione di strumenti di monitoraggio in itinere sull'andamento degli alunni, in particolare per il passaggio di informazioni tra docenti dei diversi segmenti scolastici.

Responsabile : prof.ssa E. Cicalo'

Strumenti monitoraggio: produzione dei documenti

Periodo di monitoraggio: giugno

Parte da compilare a seguito del monitoraggio

Criticità rilevate :

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Obiettivo di processo

Creare una rete di condivisione e scambio di materiale e risorse tra docenti.

Responsabile : coordinatori dipartimenti

Strumenti monitoraggio: produzione e condivisione di documenti quali: modelli per la progettazione e per predisposizione UDA; compiti di realtà/autentici; strumenti e scale di valutazione (rubriche di valutazione, ...)

Periodo di monitoraggio: giugno

Parte da compilare a seguito del monitoraggio

Criticità rilevate :

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Obiettivo di processo

In funzione degli obiettivi strategici, ricercare e coltivare ogni possibile forma di collaborazione con:

- Università;
- Enti Locali;
- Privato Sociale;
- ASL;
- Consorzio PLUS.

Responsabile: dirigente scolastico

Strumenti monitoraggio: rilevazione accordi, convenzioni, forme di collaborazione anche informali.

Periodo di monitoraggio: giugno

<i>Parte da compilare a seguito del monitoraggio</i>
Criticità rilevate:
Progressi rilevati
Modifiche/necessità di aggiustamenti

Obiettivo di processo

Istituzione e funzionamento di dipartimenti:

- matematico/scientifico/tecnologico;
- linguistico
- espressivo/delle educazioni

Responsabile: dirigente scolastico

Strumenti monitoraggio: documentazione dell'attività dei dipartimenti.

Periodo di monitoraggio: febbraio- giugno

<i>Parte da compilare a seguito del monitoraggio</i>
Criticità rilevate :
Progressi rilevati
Modifiche/necessità di aggiustamenti

Obiettivo di processo

La scuola vuole ispirarsi all'idea dello spazio come "Terzo insegnante" espressa da Loris Malaguzzi: costruire una scuola bella, accogliente, comoda, funzionale, che favorisca il senso di comunità e di appartenenza e sviluppi il rispetto per l'ambiente e il senso del bene comune.

Responsabile: dirigente scolastico- coordinatori sedi- responsabili laboratori

Strumenti monitoraggio: osservazioni dirette; questionari.

Periodo di monitoraggio: febbraio- giugno

<i>Parte da compilare a seguito del monitoraggio</i>
Criticità rilevate :
Progressi rilevati
Modifiche/necessità di aggiustamenti

Obiettivo di processo

Migliorare i percorsi individualizzati a favore degli alunni con BES, dando piena attuazione agli obiettivi di inclusività stabiliti nel PAI.

Responsabile: funzione strumentale inclusione

Strumenti monitoraggio: rilevazione delle iniziative attuate a favore dell'inclusione e per la personalizzazione dei percorsi. Rilevazione del coinvolgimento dei diversi attori scolastici nelle medesime.

Periodo di monitoraggio: febbraio- giugno

<i>Parte da compilare a seguito del monitoraggio</i>
Criticità rilevate :
Progressi rilevati
Modifiche/necessità di aggiustamenti

Obiettivo di processo

Promozione utilizzo flessibile degli spazi, in modo da attivare diverse forme di innovazione metodologica - didattica: BYOD, DADA, Flipped Classroom, Cooperative Learning, Peer Education; favorire la didattica laboratoriale; costruire una rete per lo sviluppo della conoscenza anche con l'extra scuola.

Responsabile: animatore digitale - coordinatori sedi- responsabili laboratori

Strumenti monitoraggio: osservazioni dirette; questionari.

Periodo di monitoraggio: febbraio- giugno *Parte da compilare a seguito del monitoraggio*

Criticità rilevate:

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Obiettivo di processo

Sostenere la formazione continua dei docenti e, promuovendo in particolare le iniziative prioritarie del Piano di Formazione adottato dall'Istituto.

Responsabile: dirigente scolastico- referente formazione

Strumenti monitoraggio: rilevazione della partecipazione dei docenti alle diverse iniziative di formazione.

Periodo di monitoraggio: giugno

Parte da compilare a seguito del monitoraggio

Criticità rilevate :

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Obiettivo di processo

Promuovere iniziative di formazione peer to peer e azioni orientative di sostegno da parte di figure di sistema.

Responsabile: dirigente scolastico

Strumenti monitoraggio: rilevazione delle iniziative attuate e della partecipazione alle medesime da parte dei docenti.

Periodo di monitoraggio: giugno

Parte da compilare a seguito del monitoraggio

Criticità rilevate:

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Obiettivo di processo

Tradurre nella pratica didattica quotidiana il curricolo continuo di Matematica già elaborato e allegato al PTOF.

Responsabile:

Strumenti monitoraggio:

Periodo di monitoraggio:

Obiettivo di processo

Utilizzo delle risorse professionali dell'organico potenziato per lo sviluppo prioritario dei processi di miglioramento.

Responsabile: dirigente scolastico

Strumenti monitoraggio: rilevazione delle attività realizzate nei progetti di potenziamento e dei risultati conseguiti.

Periodo di monitoraggio: febbraio - giugno

Parte da compilare a seguito del monitoraggio

Criticità rilevate :

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

In questa sezione si considera la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

Priorità

1A: diminuzione della varianza tra i plessi e tra le classi nelle prove nazionali di matematica

Esiti

Diminuzione della distanza dagli esiti nazionali delle prove INVALSI

Data rilevazione

Inizio anno scolastico

Indicatori scelti

- Punteggi generali;
- Confronto tra voto di classe e punteggio medio nella prova INVALSI

Risultati attesi:

Riduzione della varianza nei risultati delle prove standardizzate nazionali tra le diverse classi e i diversi plessi.

Risultati riscontrati

Da rilevare in sede di analisi della restituzione dati INVALSI

Differenza

Da rilevare in sede di analisi della restituzione dati INVALSI

Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

Da effettuare in sede di CD e di NIV in seguito all'analisi dei dati restituiti dall'INVALSI.

2A: attivazione di percorsi finalizzati a creare consapevolezza nella scelta dell'indirizzo scolastico più consono alle proprie attitudini.

Esiti

Risultati a distanza degli alunni.

Data rilevazione

Inizio anno scolastico

Indicatori scelti

1. Numero di alunni che hanno seguito il consiglio orientativo;
2. Numero di alunni che hanno cambiato scuola;
3. Numero di alunni con insuccesso scolastico.

Risultati attesi

Riduzione degli abbandoni, dei cambiamenti di scuola e dell'insuccesso nel 1° biennio della scuola secondaria di secondo grado.

Risultati riscontrati

Da rilevare in sede di analisi della restituzione dati INVALSI

Differenza

Da rilevare in sede di analisi della restituzione dati INVALSI

Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

Da effettuare in sede di CD e di NIV in seguito all'analisi dei dati restituiti dall'INVALSI.

3A: approfondimento delle tematiche relative alla cittadinanza digitale.

Esiti

Realizzazione di progetti e attività finalizzati alla promozione delle competenze di cittadinanza digitale.

Data rilevazione

Conclusione anno scolastico.

Indicatori scelti

1. Integrazione del PTOF con apposito paragrafo.
2. Progettualità sulla cittadinanza digitale
3. Numero di alunni coinvolti in progetti di cittadinanza digitale.

Risultati attesi

-Sensibilizzazione dei docenti su obiettivi e attività riguardanti la cittadinanza digitale.

- Coinvolgimento e sensibilizzazione delle famiglie sul corretto uso dei social e della rete da parte dei ragazzi.

- Realizzazione e diffusione di buone pratiche ed esperienze di cittadinanza attiva che coinvolgono gli alunni.

Risultati riscontrati

Da rilevare in sede di valutazione delle attività del PTOF a conclusione dell'anno scolastico.

Differenza

Da rilevare in sede di valutazione delle attività del PTOF a conclusione dell'anno scolastico.

Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

Da rilevare in sede di valutazione delle attività del PTOF a conclusione dell'anno scolastico.

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna

1. Condivisione sul sito della Scuola; 2. Creazione di uno spazio virtuale accessibile a tutti i docenti e aperto ad eventuali interventi.

Persone coinvolte

Tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo.

Strumenti

Condivisione di uno spazio virtuale aperto ad eventuali integrazioni.

Considerazioni nate dalla condivisione

Da rilevare a conclusione dell'anno scolastico.

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

Metodi/Strumenti

1. Condivisione sul sito della Scuola;
2. Creazione di uno spazio virtuale accessibile a tutti i docenti e aperto ad eventuali interventi.

Destinatari

Tutti i docenti dell'IC.

Tempi

Nell'arco dell'anno scolastico in corso.

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno

Metodi/Strumenti

Spazio virtuale apposito di condivisione.

Destinatari delle azioni

Rappresentanti dei genitori; comunità scolastica e territoriale.

Tempi

Periodi iniziale e finale dell'anno scolastico.

4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
Arras Gavino	Docente della Secondaria, Funzione Strumentale
Bardino Camilla	Docente della Primaria
Cano Luigina	Docente della Secondaria
Deriu Giuseppina	Docente della Primaria
Piga Anna	Docente della Primaria
Rosella Simonetta	Docente della Secondaria